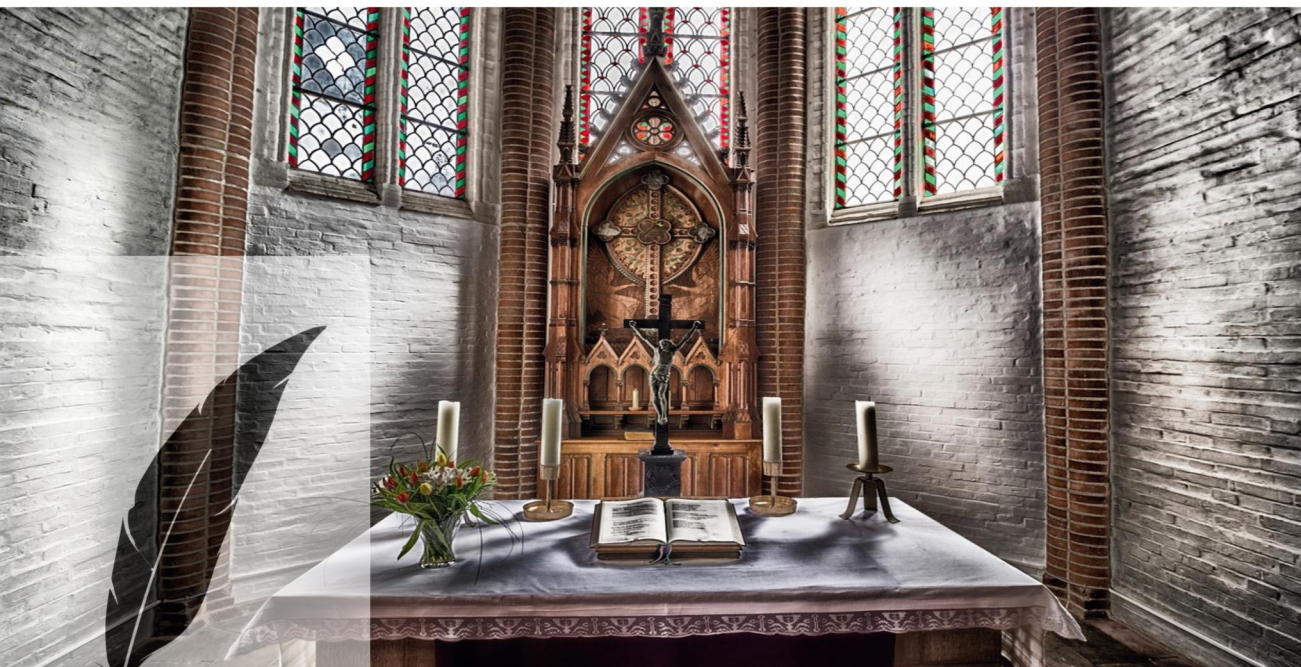


«Per la promozione della fratellanza e della comprensione tra i vari popoli di diverse lingue» - Paolo VI

# KATOLIKA PENSO

n. 4 - 30 giugno 2024



**PASTROJ KAJ VERKISTOJ**

**SACERDOTI E SCRITTORI**



**U.E.C.I.**



## UECI PROMUOVE

1. la formazione umana e cristiana dei suoi Associati, secondo i principi della Chiesa Cattolica;
2. l'apostolato e la testimonianza del Vangelo, in particolare nell'ambito del movimento esperantista sia nazionale che internazionale, attuando le opere di misericordia, specie quella dell'ospitalità;
3. la partecipazione al dialogo ecumenico secondo le indicazioni ufficiali della Chiesa Cattolica;
4. l'uso della lingua internazionale Esperanto, favorendone anche l'adozione, come semplice mezzo di intercomunicazione, indipendente ed ecumenico, adatto alla promozione umana.

(dall'art. 1 dello statuto)

## KATOLIKA PENSO --- N. 4

Aperiodico dell'Unione Esperantista Cattolica Italiana (U.E.C.I.)

SEDE LEGALE: via Fratelli Cervi 15 – 00041 Albano Laziale (RM)

Contatti: tel. +39 380 1774833 / 347 3568021 – [katolika.sento@ueci.it](mailto:katolika.sento@ueci.it)

Chiuso in redazione il 30 giugno 2024

### QUOTE ASSOCIATIVE 2025 (per il 2024 consultare il numero 3 o chiedere)

sigla <b>SO</b>	Socio ordinario UECI (con KP)	€ 25,00
sigla <b>SG</b>	Socio giovane UECI (con KP)	€ 11,00
sigla <b>SF</b>	Socio familiare UECI (senza KP)	€ 11,00
sigla <b>SS</b>	Socio sostenitore UECI (con KP)	€ 50,00
sigla <b>SR</b>	Socio religioso UECI (con KP)	€ 0,00

È possibile, con un contributo di 15 €, ricevere i numeri di Katolika Penso pubblicati nel 2025 senza associarsi (sigla AK).

Per chi s'iscrive anche a IKUE: preferibilmente versare le quote direttamente a IKUE, oppure chiedere per e-mail.

Per i versamenti tramite bollettino postale o bonifico:

ccp n. 47127675 – Unione Esperantista Cattolica Italiana U.E.C.I.

IBAN: IT66 R076 0101 6000 0004 7127 675 — BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

Nella causale specificare: 1) Categoria dell'associato (per i giovani, anche anno di nascita); 2) Telefono o e-mail; 3) Esatto indirizzo per il recapito.

## Mons-ro D-ro Giovanni Battista Balconi (1939 - †2024)

*Eklezia asistanto de U.E.C.I. 1996-2024*

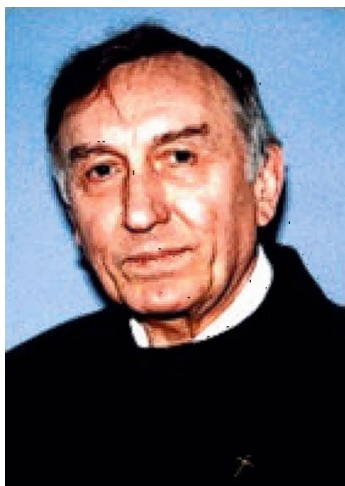
Monsinjoro Giovanni Battista Balconi forpasis la 27-an de Aprilo. La funebra ceremonio okazis lunde la 29-an en la katedralo de Milano, gvidata de la ĉefepiskopo de Milano mons-ro Mario Delpini.

Li naskiĝis en Bernareggio en 1939 kaj pastrigiĝis en 1963. En 1975 li doktoriĝis pri filozofio. Granda klerulo, li postlasis signifan signon en la eklezio de Milano, okupante sennombrajn oficojn.

Li servis ĉe pluraj paroĥoj, kaj kiel paroĥa vikario kaj kiel paroĥestro. Li estis helppenitenciero de la Veneranda Penitencario, majora honora kanoniko de la metropolitena Kapitulo kaj spirita asistanto de la Unuiĝo de sakristiaj oficuloj.

Kiel respondeculo por la organizo de la katolikaj lernejoj, li kontribuis al la katolika edukado kaj al la formado de la junuloj. Li estis vicrektoro de la Kolegio Saronno kaj rektoro de la Kolegio S-ta Karlo.

De 2001 ĝis 2015 li respondecis pri la kunordigo de la katolikaj kulturaj centroj. Memorindaj estis la “Semajnoj de la kulturaj katolikaj centroj”, t.e. kulturaj renkontiĝoj kiujn li organizis, kie la plej gravaj kulturaj eminentuloj prelegis, koncertis kaj ekspoziciis artaĵojn. En tiuj renkontiĝoj ofte partoprenis pluraj ueci-anoj gvidataj de nia karmemora prezidinto G. Daminelli. Per sindediĉo, entuziasmo kaj kompetenteco li sukcesis doni videblecon al la kulturaj centroj, instigi kulturajn pripensojn kaj kreemon, celante antaŭenigi dialogon kun homoj de ia ajna kulturo kaj atesti propran kredon.



Il 27 aprile è morto monsignor Giovanni Battista Balconi. Il funerale si è svolto lunedì 29 nel duomo di Milano, presieduto dall'arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini.

Nato nel 1939, monsignor Balconi fu ordinato sacerdote nel 1963. Nel 1975 si laureò in filosofia. Uomo di grande cultura, ha lasciato una significativa impronta nella Chiesa di Milano, ricoprendo innumerevoli cariche.

Ha servito in diverse parrocchie, sia come vicario parrocchiale sia come parroco. E' stato aiuto penitenziere della Veneranda Penitenzieria, Canonico Maggiore Onorario del Capitolo metropolitano e assistente spirituale dell'Unione sacristi.

In qualità di responsabile per l'organizzazione delle scuole cattoliche, contribuì all'istruzione cattolica e alla formazione dei giovani. Fu Vice Rettore del Collegio Saronno e Rettore Preside del Collegio S. Carlo.

Dal 2001 al 2015 fu responsabile del coordinamento dei centri culturali cattolici. Memorabili furono le “Settimane dei centri culturali cattolici”, incontri culturali da lui organizzati dove le maggiori personalità della cultura tenevano conferenze, concerti e mostre d'arte. A quegli incontri hanno spesso partecipato diversi soci UECE capeggiati dal compianto presidente G. Daminelli. Con dedizione, passione e competenza è riuscito a dare visibilità ai centri culturali, a stimolare riflessioni culturali e creatività al fine di favorire il dialogo con uomini di qualunque cultura e di testimoniare la propria fede.



## 1996- 2024

En Decembro 1996 la ĉefepiskopo de Milano, kardinalo Karlo Maria Martini, nomumis lin eklezia asistanto de la Itala Esperantista Katolika Unuiĝo.

Mons-ro Balconi ne estis Esperantisto, sed li lernis Esperanton rapide, kun la konvinko, ke komuna lingvo povas faciligi komunikadon inter homoj el malsamaj kulturoj.

En sia unua artikolo en nia revuo KS-1/1997, li invitis la asociojn engaĝiĝi, per persona atesto kaj kuraĝo proponi la Veron, por plenumi la ordonon de Jesuo: "Iru en la tutan mondon kaj prediku la evangelion al ĉiu kretaĵo".

Li verkis sennombrajn artikolojn por KS, prelegis en la naciaj kongresoj, en kiuj li partoprenis, sed ĉefe li daŭrigis la tradicion celebri meson en Esperanto en Milano la trian ĉiunontan sabaton.

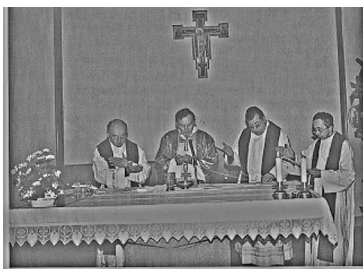
Ĝis 2019, la jaro kiam oni ĉesigis la celebradon de la mesoj, li plenumis sian devontigon malgraŭ sia malbonega sanstato.

Lia voĉo estis tiel malforta, ke li estis devigata legi siajn homiliojn ne de la predikejo sed proksime de la benkoj, kie ni sidis.

En siaj verkoj, por pli bone komprenigi siajn pensojn, li ŝatis proponi la spertojn de eminentuloj de la eŭropa kulturo, sed ankaŭ de simplaj homoj, kiuj vivis laŭ la evangelio.

Famaj frazoj, poeziaj esprimoj, komparoj kaj metaforoj montris lian amon por literaturo kaj por ĉiuj kulturaj esprimoj.

TIZIANA FOSSATI



## 1996- 2024

Nel dicembre 1996 l'arcivescovo di Milano, card. Carlo Maria Martini, lo nominò assistente ecclesiastico dell'Unione Esperantista Cattolica Italiana.

Mons. Balconi non era esperantista, ma imparò l'esperanto rapidamente, convinto che una lingua comune poteva facilitare la comunicabilità fra persone di differenti culture.

Nel suo primo articolo sulla nostra rivista KS-1/1997, invitò i soci a impegnarsi, con la testimonianza personale e il coraggio di proporre la Verità, per adempiere al comando di Gesù: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo a tutte le creature".

Scrisse innumerevoli articoli per KS, tenne conferenze nei congressi nazionali a cui partecipò ma, soprattutto, continuò la tradizione di celebrare la messa in esperanto a Milano il terzo sabato del mese.

Fino al 2019, anno della sospensione della celebrazione delle messe, egli mantenne fede al suo impegno nonostante le sue gravi condizioni di salute. La sua voce era talmente flebile che fu costretto a leggere le sue omelie non dal pulpito, ma vicino alle panche dove eravamo seduti noi.

Nei suoi scritti, per far comprendere meglio il suo pensiero, amava proporre le esperienze di grandi personaggi della cultura europea, ma anche di semplici persone che avevano vissuto seguendo il vangelo.

Fraasi famose, esprimoj poeziaj, similitudini e metafore dimostravano il suo amore per la literatura e per tutte le esprimoj kulturaj.

TIZIANA FOSSATI

## Un saluto a tutti! sono don Giuseppe Maltese

Probabilmente qualcuno si ricorderà di me per l'articolo sul numero 5-2017 di *Katolika Sento*, in cui veniva annunciata la mia prima Professione Religiosa, i cosiddetti "voti temporanei" nella congregazione orionina, in concomitanza con il mio tesseramento ad UECl. Molte cose sono cambiate da allora e proverò a riassumerle in breve.

Militare di professione dal 2005 al 2010, ho prestato servizio nel corpo dei Bersaglieri partecipando anche alla missione di pace in Kosovo nel 2006. La mia vocazione religiosa è emersa durante il servizio militare che ho svolto a Pordenone, dove ho iniziato a sentire il richiamo di un cammino diverso, grazie a dei "segnali" che Dio mi ha fatto percepire. Ho cominciato il cammino di formazione in seminario e, nel contempo, ho frequentato l'Università Salesiana a Roma dove ho ottenuto una laurea triennale in Teologia. Attualmente sto completando la laurea specialistica in Teologia Pastorale della Salute presso l'Università Lateranense.

Faccio parte della congregazione religiosa di san Luigi Orione, il fondatore della "Piccola Opera della Divina Provvidenza", una congregazione religiosa – e non una semplice istituzione – che è impegnata nella cura e nell'assistenza sociale e pastorale di giovani, poveri e disabili, ma il carisma è davvero variegato ed è difficile riassumerlo in poche righe.

Il 5 agosto dello scorso anno sono stato ordinato sacerdote ed il successivo 29 agosto sono giunto in Albania, presso la città di Elbasan. In questo luogo, la congregazione orionina è presente dal 1992, anno in cui sono giunti i primi missionari dall'Italia.



Eble iu rememoros min pro la artikolo en la numero 5-2017 de *Katolika Sento*, en kiu estis anoncita mia unua Religia Voto, la tiel nomataj "portempaj votoj" de la kongregacio de don Orione, kune kun mia aliĝo al UECl. Multaj aferoj ŝanĝiĝis ekde tiam, kaj mi provos ilin resumi per malmultaj vortoj.

Profesia soldato inter la jaroj 2005 kaj 2010, mi estis parto de la Bersaljera fako, ankaŭ partoprenante en la pacmisio en Kosovo en 2006. Mia religia vokiĝo evidentiĝis dum la milita servo, kiun mi plenumis en Pordenone, kie mi komencis senti la vokon de malsama vojo, dank' al kelkaj "signoj" kiujn Dio perceptigis al mi. Mi komencis la padon de trejnado en seminario kaj, samtempe, mi vizitis la Universitaton Salesiana en Romo, kie mi akiris trijaran magistrecon pri Teologio. Nuntempe mi estas kompletiganta la doktoriĝon pri Pastra Teologio de la Sano ĉe la Universitato Lateranense.

Mi apartenas al la religia kongregacio de sankta Luigi Orione, la fondinto de la "Piccola Opera della Divina Provvidenza", religia kongregacio – kaj ne simpla institucio – kiu estas engaĝita en la prizorgo kaj en la socia kaj pastra helpado al junuloj, malriĉuloj kaj handikapuloj, sed la karismo estas vere varia, kaj estas malfacile ĝin resumi en malmultaj linioj.

La 5an de Aŭgusto de la pasinta jaro mi iĝis pastro kaj la sekvan 29an de Aŭgusto mi alvenis en Albanio, ĉe la urbo Elbasan. En ĉi tiu loko la kongregacio de don Orione ĉeestas ekde 1992, jaro dum kiu alvenis la unuaj misiistoj el Italio.



L'Albania è un contesto particolare: il paese ha vissuto, per circa 50 anni, sotto un feroce regime comunista, ogni religione era vietata e i credenti sono stati lungamente perseguitati in vari modi; sono purtroppo molti i martiri per la fede, sia in ambito cristiano cattolico che di altre confessioni cristiane e non. In tale scenario, i missionari si sono pian piano inseriti, non senza difficoltà, per portare a questo popolo la "Buona Notizia" del Vangelo.

Oltre che la parrocchia "San Pio X" nella città di Elbasan, i sacerdoti orionini seguono le "stazioni missionarie" nei villaggi di Mollas, Gostime e Gramsh. Essendo una zona a maggioranza musulmana, i cattolici sono appena un centinaio, distribuiti in modo disomogeneo soprattutto nei villaggi. Attualmente la comunità religiosa è composta dal sottoscritto e da don Dorian Mjeshtri, il direttore e parroco.

La congregazione di san Luigi Orione è presente anche nella zona di Scutari, a maggioranza cristiano-cattolica.

Nonostante quanto appena descritto, il mio interesse verso l'Esperanto e verso l'UECI non è mai andato spegnendosi, anche se devo decisamente migliorare la mia conoscenza della lingua. Credo che l'Esperanto sia una lingua con valori di pace, ma anche e specialmente evangelici. Mi auguro quindi di poter dare il mio contributo alla causa esperantista, ma soprattutto di portare Cristo a chiunque anche grazie alla "lingua internazionale" che tutti noi amiamo.

Albanio estas aparta kunteksto: la lando vivis, dum ĉirkaŭ 50 jaroj, sub kruela komunisma reĝimo, ĉia religio estis malpermesata kaj la fideluloj estis dum longa tempo persekutataj en diversaj manieroj; estas bedaŭrinde multaj la martiroj pro la fido, kaj rilate al kristanaj katolikoj kaj al aliaj kristanaj kredoj, kaj ne. En tiu kunteksto la misiistoj malrapide eniris, ne sen malfacilaĵoj, por porti al tiu ĉi popolo la "Bonan Novaĵon" de la Evangelio.

Krom la paroĥon "Sankta Pio X" en la urbo Elbasan, la pastroj de don Orione prizorgas la "misiistajn staciojn" en la vilaĝoj Mollas, Gostime kaj Gramsh. Estante loko kun islama plejmulto, la katolikoj estas nur centoj, disigitaj en maniero malhomogena precipe en la vilaĝoj. Nuntempe konsistigas la religian komunumon mi mem kaj don Dorian Mjeshtri, paroĥestro.

La kongregacio de sankta Luigi Orione ĉeestas ankaŭ en la regiono de Scutari, kun kristana-katolika plejmulto.

Malgraŭ tio, kion mi ĵus priskribis, mia intereso por Esperanto kaj por UECI neniam febliĝis, eĉ se mi devas nepre plibonigi mian konon de la lingvo. Mi kredas, ke Esperanto estas lingvo kun valoroj de paco, sed ankaŭ kaj precipe evangeliaj. Mi do esperas povi doni mian kontribuon al la esperantista afero, sed precipe porti Kriston al ĉiuj ankaŭ dank' al la "internacia lingvo", kiun ĉiuj ni amas.



Cosa aggiungere a quanto appena descritto? Sono profondamente grato al Signore per il dono della vita e della vocazione religiosa, oltre che per avermi regalato l'opportunità di poter incontrare molte persone sul mio cammino e di fare la conoscenza di questa splendida terra, segnata da un passato ed un presente difficile. Vi chiedo di pregare per me, per il servizio che noi orionini svolgiamo per la Chiesa ed il popolo albanese, e perché il Signore faccia nascere nel cuore di tanti giovani il desiderio di consacrarsi a Lui, per portare a quante più persone possibili il messaggio di Salvezza annunciato dal Signore Nostro Gesù Cristo con la Sua vita. E anche che, attraverso l'Esperanto, possa nascere un rinnovamento ecclesiale e dei valori della fede, di cui il mondo ha tanto bisogno.

Prego per voi e per le vostre intenzioni, vi benedico di cuore.

DON GIUSEPPE MALTESE

Kion aldoni al tio ĵus priskribita? Mi estas profunde danka al la Sinjoro por la dono de la vivo kaj de la religia vokiĝo, krom por esti donacinta al mi la oportunon povi renkonti multajn homojn laŭ mia vojo kaj ekkoni ĉi tiun belegan landon, markitan de pasinteco kaj nuntempo malfacilaj. Mi petas de vi preĝi por mi, por la servo kiun ni de don Orione plenumas por la Eklezio kaj por la albana popolo, kaj por ke la Sinjoro naskigu en la koro de multaj junuloj la deziron sin konsekri al Li, por porti al kiom eble plej multaj homoj la mesaĝon de Savo anoncita de la Sinjoro Nia Jesuo Kristo per Lia vivo. Kaj ankaŭ ke, pere de Esperanto, povu naskiĝi renoviĝo de la Eklezio kaj de la valoroj de la fido, kion la mondo vere bezonas.

Mi preĝas por vi kaj por viaj intencoj, mi kore benas vin.

(ESPERANTIGIS: FRANCESCO FAGNANI)

## **COMITATO CENTRALE (ESTRARO) DI UECI**

Presidente: Raffaele DEL RE

Consigliera: Norma CESCOTTI

Consigliere: Giancarlo DE DONNO

Consigliera: Chiara FRANCHITTI

Consigliere: Carlo SARANDREA (Consulente editoriale)

Consigliere: Felice SOROSINA

Consigliera: Maria Grazia VALENTE

Assistente spirituale: vacante

*Ricordiamo che quest'anno si vota per il rinnovo del Comitato Centrale.*

PROPRIETÀ DELLE FOTO.

Copertina: da Pixabay (licenza gratuita Pixabay) - p. 5 e 6: Giuseppe Maltese

p. 3 in alto: da Facebook; p.12,14: copertine di libri utilizzabili per la loro promozione

p. 8, 9, 10: da commons.wikimedia.org (progetto WLM), licenza Creative Commons <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>, autori (nell'ordine) Pino Rampolla, Lalupa, Strion

Le altre foto sono di UECI.

In caso di errori preghiamo gli aventi diritto di contattarci.

## Antikva Ostjo - Ostia Antica

La sunsubiro de Romo, la tagiĝo de la kristanismo  
*Il tramonto di Roma, l'alba del cristianesimo*

Turistoj el la tuta mondo, kiuj vizitas la arkeologiajn prifosojn de Ostjo, admiras la restaĵojn de tiu kiu estis unu el la ĉefaj urboj de la Romia Imperio. Ĝi estas fakte unu el la plej grandaj arkeologiaj lokoj, kun areo de 150 hektaroj, el kiuj nur 40% estis elmetitaj; pli ol duono de la urbo estas ankoraŭ surkovrita. Komence ĝi estis riverhaveno, sekve, post la konstruado de la proksima Trajana haveno, komerca centro por varoj, kiuj elŝipigitaj el grandaj kargoŝipoj, atingis la urbon per ŝipetoj, laŭ la rivero Tiberio.

Malrapide dekadencinta, forlasita ĉar ĝi estis kun la risko de invadoj de la maro, estis iom post iom kovrita de sablo. Remalkovrita en la lastaj tempoj, ĝi montras, pli bone ol multaj libroj, kiel romia urbo de la imperia epoko vivis, kun siaj termoj, siaj magazenoj, termopolioj kaj lokoj por kunvenoj aŭ kultoj...

Ostjo estis loko por multaj kultoj, tiu institucia de Romo por Jupitero, Junono kaj Minerva, sed ankaŭ por ĉiuj kultoj kiuj, tra la haveno, venis de Oriento. Super ĉio, la kulto de Mitrao estas reprezentita de multaj (almenaŭ 10) mitreoj. Menciindas antikva sinagogo, unu el la plej malnovaj en Okcidenta Eŭropo.



*Basilica cristiana (Regio III) - Ostia Antica*

Dum la blindiga lumo de la potenco de Romo malkreskis, la historio de Ostjo estis interplektata kun la vivoj de la unuaj kristanoj.

Ni scias pri Paŭlo, ke li atingis Romon per la *Appia Vojo*, ni ne scias pri Petro. Ni ne povas forpuŝi la eblon, ke la du gloraj apostoloj ankaŭ vizitis Ostjon, kiu estis la pordo malfermita al tiu Oriento de kiu ili venis.

Ostjo estas certe ligita al la figuroj de Sankta Monika kaj Sankta Aŭgusteno. En 387 p.K. dum la revena vojo de Milano, Aŭgusteno kaj Monika restis en Ostjo atendante povi enŝipiĝi al Afriko. En ĉi tiu urbo Monika renkontis sian morton, sed, antaŭ ŝia morto, okazis evento kiun Aŭgustino memoras, en kiu ili estis protagonistoj: ian platonan ekstazon. "Kaj dum ni parolis pri ĝi kaj sopiris al vi, ni kaptis ĝin iomete (la eterna Saĝo) kun la tuta impulso de la menso" .

Post kelkaj tagoj Monika mortis. Oni diras, ke ŝi estis entombigita en Ostjo. Sur la loko de ŝia tombo estis konstruita religia konstruaĵo. En 1430 papo Marteno la 5-a transdonis siajn kvazaŭajn restaĵojn de Ostjo ĝis Romo. En la kvara kaj kvina jarcentoj p.K. la





*La basilica di sant'Aurea a Ostia Antica, dove pare siano stati conservati per alcuni secoli anche i resti di santa Monica, madre di sant'Agostino.*

kristana ĉeesto en Ostjo estas atestita per multaj restaĵoj. En la urbo estas restaĵoj de oratorio kaj baziliko. Tuj eksterurbe, en la areo de "Pianabella", estas videblaj la fundamentoj de baziliko.

En la frua Mezepoko la malgranda loĝantaro restinta proksime de Ostjo, nun forlasita kaj ĉirkaŭita de malariaj marĉoj, vivis apud la loko kie oni kredis esti la tombo de Sankta Monika, ne malproksime de tiu de la kristana martirino Aurea (Chrise), kiu, laŭ legendo, estis martirigita verŝajne en la mez-tria jarcento. La preĝejo de Sankta Aurea, konstruita, tiel kiel ni vidas ĝin hodiaŭ, en la 15-a jarcento, estas parto de ĉarma vilaĝo, tiam nomita "Gregoriopoli", kiu, kune kun la kastelo de Julio la 2-a, atestas pri la graveco kiun denove havis Ostjo antaŭ ĉio kiel armea posteno por gardi navigadon ĉe la buŝo de Tiberio.

Ostjo estis unu el la unuaj episkopaj sidlokoj. La Diocezo de Ostjo estis unu el la suburbaj diocezoj, kies episkopoj konsekris la Papon post ilia elekto. La dekanato de la Sankta Kolegio de Kardinaloj (ekde 2020 ĝi estas kardinalo Giovanni Battista Re), alprenas la titolon de Episkopo de Ostjo.

Ĉi tiuj estas nur kelkaj el la kialoj, kial turisto vizitanta la prifosojn aŭ la vilaĝon, krom admiri la konstruaĵojn, kiuj estas fruktoj de homa inĝenieco, povos turni siajn pensojn al la kristanoj, famaj aŭ nekonataj, kiuj en mondo en kiu ĉio ŝajnis disfali, trovis en Kristo la esperon konstrui homajn kaj religiajn komunumojn por sperti solidarecon kaj karitaton.

CARLO TESTA

## NIA ETA PARNASO

*Vi jam konas la rubrikon "Nia Eta Parnaso" pri poeziaĵoj, ĉu ne?*

*Kelkaj tamen eble ne scias ke ĝi ekaperis en la numero 1/2011 de Katolika Sento, danke al la kunlaboro de la poeziistino (aŭ poetino) Anna Amorelli, plurfoje premiita pro siaj verkoj en la itala, kaj nia asocianino Norma Cescotti, kiu tradukis ŝiajn poeziaĵojn.*

*Jen unu el la versaĵoj aperintaj en 2011. La tutan kolekton vi povas trovi en la sekcio "eldonoj" de nia retejo.*

### *Sul monte di Mezzocorona* **GRAZIE**

*Ti ringrazio, Signore,  
per questi verdi prati,  
per questo azzurro cielo,  
per questo oro solare  
che m'inonda e riscalda.*

*Ti ringrazio, Signore,  
per questi monti  
che l'autunno veste  
di ruggine e di giallo,  
per quella linea vaga  
smerlettata, lassù,  
velata all'orizzonte,  
per il respiro ampio  
che mi dilata il petto.*

*Ti ringrazio, Signore  
per l'amore e il dolore,  
per l'estasi e il disinganno,  
per la solitudine  
e i contatti umani,  
per questo momento di esultanza  
di questo mio sentire  
e per gli attimi bui  
dello sconforto.*

*Per questo e altro  
che meglio non so dire,  
Ti ringrazio, Signore!*

ANNA AMORELLI GENNARO



### *Sur la monto Mezzocorona* **DANKON**

*Mi dankas Vin, Sinjoro,  
pro tiuj verdherbejoj  
pro tiu lazura ĉielo,  
pro tiu suna oro,  
kiu min inundas kaj varmigas.*

*Mi dankas Vin, Sinjoro  
pro tiu ĉi montaro  
kiun aŭtuno vestas  
rustkoloro kaj flave,  
pro tiu streko vaga,  
festonita, tie supre,  
vualita ĉe horizonto,  
pro la spiro profunda  
kiu larĝigas mian bruston  
Mi dankas Vin, Sinjoro,  
pro amo kaj doloro,  
pro ekstazo kaj elreviĝo,  
pro la soleco  
kaj la homaj kontaktoj,  
pro ĉi-plenĝoja momento  
pri tia mia sentemo,  
pro senlumaj momentoj  
de la senkuraĝigo.*

*Pro tio kaj io alia,  
kion mi plibone ne kapablas diri,  
mi dankas Vin, Sinjoro!  
(ESPERANTIGIS NORMA CESCOTTI)*

## ANTONIO DE ANGELIS

Antonio De Angelis è un nuovo socio UECE da quest'anno 2024. Vive ad Esperia (FR) dov'è nato nel 1955. Pensionato, dopo aver lavorato alla FIAT di Cassino si dedica alla campagna nella sua quiete, luce e colori, meravigliandosi come un bambino.

Innamorato sin dall'adolescenza della poesia e della pittura, autodidatta, grande lettore di libri, nel 1989 ha pubblicato per le Edizioni Eva la raccolta di poesie *Lungo il Cammino* e nel 2000 il primo romanzo, *Le Ali dell'Angelo*, a cui sono seguiti nel 2001 *Nei Sentimenti* e nel 2003 *Il Fiore della Begonia*.

**NOI POSSIAMO** (guardiamo, non vediamo)

*Se noi potessimo guardare il mondo  
con gli occhi del bambino che eravamo  
scopriremmo di nuovo la realtà che ci circonda  
e la meraviglia s'impossesserà di noi.  
Se noi potessimo vedere le genti  
che ci sono intorno  
scopriremmo che siamo tutti figli di Eva,  
bianchi, neri, rossi e gialli.  
Se noi potessimo leggere negli occhi  
degli animali, scopriremmo dei compagni  
nel cammino della vita.  
Se noi potessimo illuminarci  
della bellezza della natura  
scopriremmo di nuovo il Paradiso di Dio.*

ANTONIO DE ANGELIS

**NI POVAS** (ni rigardas, ne vidas)

*Se ni povus rigardi la mondon  
per la okuloj de la infano, kiu ni estis  
ni denove malkovrus la realon ĉirkaŭ ni  
kaj la miro ekposedos nin.  
Se ni povus vidi la homojn  
ĉirkaŭ ni,  
ni malkovrus, ke ni ĉiuj estas filoj de Eva,  
blankaj, nigraj, ruĝaj kaj flavaj.  
Se ni povus legi en la okuloj  
de bestoj, ni malkovrus kunulojn  
en la vojaĝo de la vivo.  
Se ni povus lumigi nin  
per la beleco de la naturo  
ni denove malkovrus la Paradizon de Dio.*

(ESPERANTIGIS CHIARA FRANCHITTI)

## Nulla Potrà la Notte

*La romano de nia asociano Elena Grespan  
(grupo de Treviso)*

*Jen la paroloj de la aŭtorino pri sia verko:*

"Nulla Potrà la Notte" è un romanzo di formazione con un forte carattere cristiano. La fede in Dio permea ogni capitolo della storia, influenzando le scelte dei protagonisti, sostenendoli nelle prove, rendendo più piene le loro gioie.

In questo contesto, l'esperanto è la fiamma che incendia le polveri per far partire la trama, diventando di fatto il volano della storia. Così, la fede verdestellata alimenta quella cristiana e le regala un modo originale di vivere la fraternità universale insegnata da Gesù.



*... kaj jen eta peco tradukita en Esperanton de la aŭtorino mem:*

Tuj kiam mi estas antaŭ la komputilo, mi konektas al la reto. Jano Verdestelo, mi skribas en la serĉujo. La listo de kongruaj retejoj estas sufiĉe longa, ĉu li estas tiel fama? La unua ŝajnas esti tio, kion mi serĉas, kaj mia vizaĝo malfermiĝas per stulta rideto.

En la hejmpaĝo estas bela foto de la juna viro dum koncerto, kaj sube estas mallonga teksto en lingvo, kiun mi ne konas, sed ŝajnas esti tiu, en kiu li kantis. Feliĉe la retejo estas multlingva, kaj inter la opcioj estas ankaŭ la angla. Mi klakas sur la brita flago, kaj la vortoj tuj fariĝas kompreneblaj.

Janek Zielony, tiel estas lia vera nomo, loĝas en Bjalistoko, Pollando. Li estas aktivulo de la Katolika Agado kaj fervora subtenanto de la esperantista movado. Mi ne scias, kion signifas tiu ĉi lasta frazo, kaj mi malfermas alian fenestron por informiĝi. (...)

En la menso klariĝas la bildo de la romantika heroo, de la vaganta kavaliro sen makulo, de la revolucianto kiu konkeras la mondon armite per krucifikso kaj ĝitaro. Mi denove havas ĉenon en la gorĝo, sed ĉifoje de tute alia origino. La fakto ke iu kiel Jano ekzistas, faras min esperi ke en la mondo eblas trovi ion bonan. Sur la retejo estas publikigitaj videoj en kiuj li sin montras sur la stratoj, kaj ankaŭ ludlisto kun kelkaj sonaĵoj. (...)

La fotoj estas senordo kaj senpretendo, kun diversaj homoj en diversaj lokoj, inter kiuj mi rekonas vidbordojn de kelkaj el la plej famaj placoj en Eŭropo. Certe li devas multe vojaĝi.

Kurson de Esperanto rete, mi ankoraŭ serĉas. Aperas grandega listo de retpaĝoj.

ELENA GRESPAN  
(verkis kaj esperantigis)

## ELDONOJ DE UECI - PUBBLICAZIONI DI UECI

<http://www.ueci.it/eldonoj/>



Nia Sinjorino de la Espero  
(P. Arcangelo Intreccialagli)

- [Chi siamo](#)
- [Struttura Organizzativa](#)
- [Statuto](#)
- [I nostri Congressi](#)
- [Pubblicazioni](#)
- [Katolika Sento](#)
- [Biblioteka G. Corrado](#)
- [Gruppi locali](#)
- [Per i bambini](#)

### Unione Esperantista Cattolica Italiana (UECI)



aggiornamento del 2016/06/28

## Pubblicazioni

- [Glauco Corrado: Dirite inter ni...](#) (aggiorn.: 2017/09)  
- Formato '.pdf' - 1,9 MB  
(Raccolta di conversazioni a fini didattici da Katolika Sento)
- [La Floretoj de S. Francisko](#) (aggiorn.: 2017/07)  
- Formato '.pdf' - 0,5 MB  
(Tradotti da Francesco Pizzi - 1926)
- [Anna Amorelli Gennaro: Poesie da Katolika Sento](#) (aggiorn.: 2018/06)  
- Formato '.pdf' - 9,5 MB  
(Collezione delle poesie dell'autrice pubblicate finora su K.S.)
- [Alessandro Manzoni: La Gefianĉoj](#) (aggiorn.: 2017/12)  
- Formato '.pdf' - 1,7 MB

### VIZITU NIAN PAĜON PRI LA ELDONOJ DE UECI !

Vi trovos tie la dikan romanon de ARMANDO ZECCHIN (1924-2016), titolitan "*La homo kiu ne sukcesis trompi sin mem*". Tre aktiva en UECI antaŭ 10-20 jaroj, li verkis ankaŭ multajn tradukojn kaj traktaĵojn, plej ofte pri religiaj temoj.

Kaj vi trovos tie la faman tradukon de "*I Promessi Sposi*" de Manzoni, faritan de pastro BATTISTA CADEI (1937-2022) sub la titolo "*La gefianĉoj*".

Ankaŭ vi trovos tie la poeziaĵojn de ANNA AMORELLI tradukitajn de NORMA CESCOTTI kaj la babiladojn GLAUCO CORRADO sub la titolo "*Dirite inter ni*".

Kaj nepre ne maltrafu la noveleton de CLAUDIUS COLAS, franca katolika esperantisto mortinta en 1915. Kvankam li mortis antaŭ la fondo de UECI, lia novelo, sub la simpla titolo "*Epizodo de milito*", temas pri sopiro al paĉo, pri la fingro de Dio kiu gvidas mistere la eventojn, pri iu Natalo dum la milito, pri iu pastro, pri esperanto - kaj pri aliaj aferoj kiujn vi malkovros se vi legos ĝin.

RAFFAELE DEL RE

NOTO. En nia asocio estas aliaj verkistoj de romanoj, noveloj, poeziaĵoj, ne aperantaj en tiu paĝo. Inter ili, nia asociano UGO INTINI (vidu Katolika Sento n.3/2020), nia asocianino ELENA GRESPLAN, kaj mi mem, RAFFAELE DEL RE. Aldone, estas ankaŭ verkistoj de eseoj (tre konata, CARLO SARANDREA).

## LA BELARTAJ KONKURSOJ DE UEA

La historio de la Belartaj Konkursoj, kiun vi povas legi en la esperanta vikipedio (eo.wikipedia.org), komenciĝas en 1950. Ili estas aranĝataj de U.E.A. okaze de la Universalaj Kongresoj por homoj verkantaj originale en Esperanto; ĉiu jara konkurso entenas plurajn sekciojn: Poezion, Prozon, Teatraĵon, Eseon, kaj pluajn flankajn sekciojn aŭ subsekciojn, kiel Infanlibron, Kantotekston, Mikronovelon.

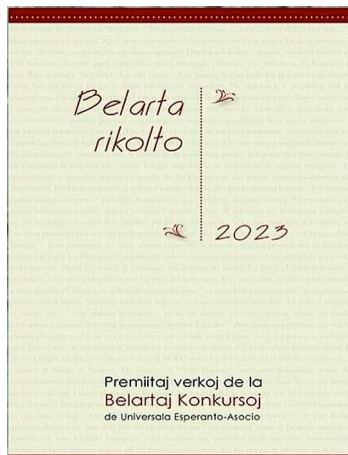
Mi kore invitas la asociojn ŝatantaj verki elprovi sin en tiuj konkursoj. Partopreno estos, laŭ mi, tre agrabla sperto - eble postulanta defio, eble amuza ludo, sendube grava okazo pliriĉigi sian konon de la lingvo kaj regali la aliajn esperantistojn per eta, malavara donaco al la Esperanta literaturo.

Verki tamen ne estas simple vortoludo. Oni vekas sentojn, oni proponas pensojn, oni rakontas homajn spertojn, ĉu realajn, ĉu fikciajn. Kaj la kristana verkisto povas kelkfoje helpi la leganton levi sian koron al Dio.

Mi jam provis, kaj gajnis eĉ dufoje premion (trian premion en 2022 kaj en 2023 en branĉo Teatraĵo). En 2022 mi proponis la historion de la profeto Jona, en teatra formo, de la vidpunkto de la Ninivanoj.

Do, se vi ŝatas verki, provu ankaŭ vi, per novelo, mikronovelo, poeziaĵo, teatraĵo, eseo, kanto, ktp! Ne gravas ĉu vi gajnos premion aŭ ne - vi ĝuos tiun sperton. Limdato estas la 31-a de marto venontjare.

RAFFAELE DEL RE



### EVENTI IN RETE

Su proposta di alcuni soci, abbiamo cominciato a organizzare incontri in rete aperti a tutti i soci (ciascuno con doppio orario, a scelta). Scopo di questi incontri è di conoscerci meglio e al tempo stesso dibattere senza pretese su temi sia pratici che spirituali.

I primi due incontri in rete si sono svolti nei mesi giugno-luglio sui temi:

- > il congresso annuale
- > l'incredulità di san Tommaso e l'incredulità dei giovani

Uno o due incontri saranno organizzati, se ci sono adesioni, anche durante il periodo estivo. In autunno continueremo, e valuteremo anche la possibilità di tenere incontri in rete aperti a esperantisti non soci.

RDR

**LOKAJ NOVAĴOJ** - NOTIZIE LOCALI**† UGO TONINI**

La 30an de junio 2024 nia asocio Ugo Tonini forpasis en la aĝo de sepdek kvin.

Ugo naskiĝis en Valfloriana/Casatta (TN) en la valo nomata "Val di Fiemme" sed, post emeritiĝo, li transloĝiĝis al Grigno, komunumo en la orienta "Valsugana", je la limo kun la regiono Veneto, kie oni celebris la funebra ceremonio.

Li amis sian landon sed, ĉefe, la Esperanto-lingvon al kiu li dediĉis siajn organizajn kaj kontajn kapablojn.

Membro de Ueci kun sia edzino Giusi de longa tempo, li partoprenis en multaj landaj kaj internaciaj kongresoj de katolikaj esperantistoj kaj en la Bibliaj tagoj.

Nia komunumo kondolencas al la kara edzino Giusi esperante ke la memoro pri la amuzaj tagoj kune pasigitaj povas mildigi la doloron.



TIZIANA FOSSATI

**EL LA GRUPOJ****Milano**

luglio 2024

Pranzo tra soci lombardi a Milano, con la partecipazione del presidente nazionale, Raffaele Del Re, e del presidente del KEC, Marcello Ingannamorte. Ha partecipato anche l'ex presidente nazionale, Tiziana Fossati.

**Venafro (IS)**

luglio 2024

Evento congiunto F.E.I.-U.E.C.I. organizzato dai soci locali delle due associazioni. Viviana Isernia, presidente del gruppo locale FEI "Tri Steloj", ha ripetuto la presentazione dell'Islam da lei proposta l'anno scorso a un incontro ecumenico e interreligioso nella città di Biakystok.

**INVITIAMO A SEGNALARCI EVENTI AVVENUTI  
O IN PREPARAZIONE**

## **JARA ASEMBLEO DE UECI - 2024** *ASSEMBLEA ANNUALE DI UECI - 2024*

DOVE E QUANDO

**L'assemblea ordinaria dei soci UECI è convocata per sabato 7 settembre 2024 alle ore 10**

presso

**Villa Benedetta, via della Moletta 10, Roma**

ORDINE DEL GIORNO

1. Operazioni di apertura (elezione organi operativi, ecc.)
2. Relazioni morale e finanziaria (comprensiva del bilancio) relative al 2023: discussione e approvazione
3. Nuovo Comitato Centrale: discussione ed elezione
4. Stato dell'associazione e prospettive: discussione e proposte
5. Organizzazione della redazione di Katolika Penso: discussione e proposte
6. Incontri tra soci via Internet: discussione e proposte
7. Iniziative passate e future: commenti, discussione e proposte
8. Rapporti con altre associazioni (FEI, IKUE ecc.): discussione e proposte
9. Statuto: informazioni, discussione, proposte
10. Varie ed eventuali

Le informazioni di dettaglio vengono inviate direttamente ai soci.

Nel pomeriggio di sabato ci saranno presentazioni e dibattiti su temi d'interesse per gli esperantisti cattolici, nell'ambito del Congresso Annuale UECI (5-8 settembre 2024).